

La mattina del 25 la «Ritmo-sinfonica» è alle Stimate

Sotto l'albero di Natale la Big Band cittadina



La Banda ritmo-sinfonica cittadina ospite al Posto. La Big Band di Nardini canterà a Natale alle Stimate (foto Brenzoni)

Celebra i cinquant'anni la Banda ritmo-sinfonica di Verona, nata su iniziativa di alcuni componenti dell'orchestra dell'Arena: e anche se oggi la denominazione si è trasformata in Big Band ritmo-sinfonica, e della formazione originaria non è rimasto nessuno, l'ensemble, diretto dal 1984 dal maestro Renzo Nardini, è a buon diritto un'istituzione cittadina. Un'istituzione che ha anche il «courage» di rinnovarsi costantemente, come ha

dimostrato sere fa al Posto.

Il materiale è sempre in gran parte costituito da classici dell'era Swing, o comunque della grande tradizione orchestrale americana (ma c'è spazio per una nostalgica dedica a Gorni Kramer), tuttavia la dozzina di brani ascoltati esulavano dalle strade più battute, per intenderci Glenn Miller o Benny Goodman.

Anche stavolta la Big Band è sembrata dare il meglio nei momenti più

lenti e solenni, che hanno sottolineato il riuscito mosaico tra le varie sezioni dell'orchestra, ricca di solisti di vaglia. Ci riferiamo a brani come «A Touch of Tuba» (con Mario Cracco in evidenza), «Barbara» (solista Lino Bragantini al trombone), o come la classica «Dreamsville» di Henry Mancini, aggraziata dal flauto di Patrizia Ballardini.

La Big Band si esibirà a Natale, alle 10.45, al Teatro Stimate.

Beppe Montesor